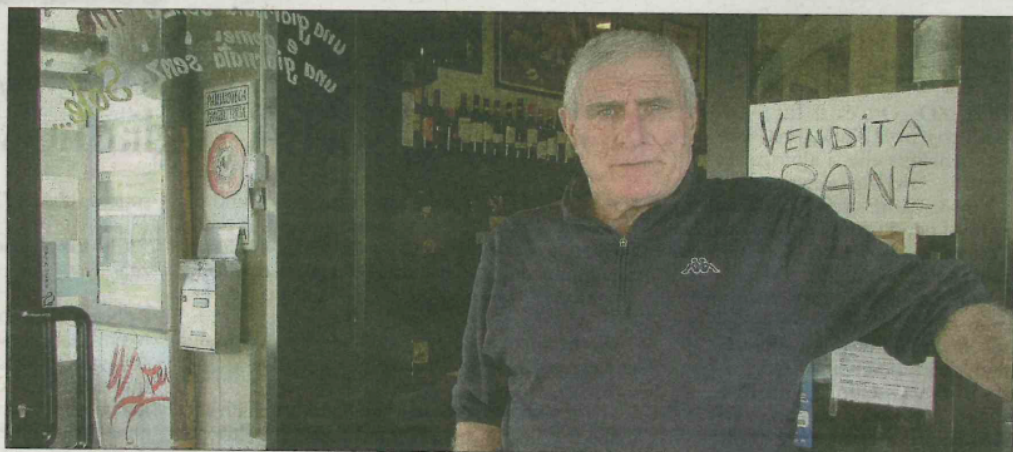


Scatta l'allarme alle 5 del mattino di domenica ma in tre minuti avevano già portato via il bottino. Malviventi in fuga

Colpo al Bar Tropical di via Romana: via col cambiamonete Il titolare Marzotti: "Tra furti e rapine in dieci anni 5 episodi"

di Alessandro Bindi

► AREZZO - Ripulito il Bar Tropical di via Romana. L'onda di saccheggiatori delle slot non si placa. I ladri sono tornati in azione sabato notte portando via il cambiamonete con alcune migliaia di euro. Un furto lampo che non ha lasciato ai malviventi nemmeno il tempo di rastrellare gli spiccioli delle due slot machine. La cronaca della notte di razzia è quella di sempre, con i ladri che in un attimo si aprono il varco tra le saracinesche dei pubblici esercizi per poi puntare dritti al bottino e sparire nel nulla mentre sul posto accorrono i titolari vittime dei furti e le forze dell'ordine impegnate a dare un volto ai malviventi. E domenica, in via Romana erano le 5 di mattino quando l'allarme è scattato. A Marino Marzotti, titolare dello storico bar punto di riferimento per l'intero quartiere da 26 anni, è bastato il segnale dell'antifurto scattato sul telefono cellulare per lanciarsi in strada nel tentativo di accorciare la fuga ai malviventi. "In tre minuti - racconta Marzotti, che abita poco distante - mi sono precipitato al bar ma i ladri si erano già dileguati scappando con il cambiamonete". Sul posto, i malviventi costretti alla ritirata hanno lasciato una cassetta con alcuni cacciavite e una sensazione di amarezza. "Tra rapine tentate e furti messi a segno e non - confida il noto titolare del Bar Tropical - negli ultimi 10 anni sono già 5 volte che facciamo i conti con la criminalità". E l'ultimo tentativo di effrazione risale proprio ad alcune settimane fa quando Marino aveva trovato scassati i cilindri delle serrature della saracinesca. "Avevo pensato - confessa Marino - di averla scampata convinto che anche gli scalini che proiettano al bar potessero essere un deterrente". Ed invece sabato notte i ladri dopo aver anche manomesso la luce esterna per poter agire nel buio della notte hanno in pochi attimi sollevato la saracinesca e forzato la porta di ingresso con un palanchino. Una tecnica ormai collaudata che corre di vetrina in vetrina facendo lievitare la preoccupazione di chi ogni giorno alza la saracinesca non solo in via Romana ma anche in altre zone cittadine. A poche centinaia di metri, in via Romana, i ladri avevano fatto visita pochi giorni fa ad un altro bar rastrellando i soldi dalle slot per poi scappare con il bottino. Era stato poi il direttore di Confesercenti Mario Checcagliani ad alzare l'attenzione sul fenomeno sicurezza nel tentativo di alza-



Alcune settimane fa un tentativo di effrazione e alcuni danni

Rubano di notte al Bar Tropical in via Romana. In alto il titolare Marino Marzotti: il suo locale è punto di riferimento del quartiere da 26 anni. Qui accanto le slot e sotto gli amesi da scasso abbandonati



re i livelli di guardia e chiedendo "un'accelerata per risolvere il problema sicurezza. Non è più tollerabile la scia di furti e rapine che stanno colpendo la città ai danni di pubblici esercizi e commercianti", aveva detto. Il problema sicurezza per

Checcagliani è "un'emergenza che richiede un cambio di passo. Ci vuole l'impegno di tutte le istituzioni in maniera unanime. Occorre che la politica tutta, destra e sinistra, su questo aspetto si unisca e operi per la soluzione del problema. Ormai è

evidente che ciò che è stato fatto o sta facendo non basta più. A questo punto è soprattutto un problema di impiego di uomini e mezzi, insufficienti, che servono per pattugliare il territorio, soprattutto di notte", conclude Checcagliani. ◀